



Ringraziamo il Cap. Riccardo Roemer de Rabenstein che generosamente intrattiene i nostri associati con informazioni, notizie interessanti ed intriganti e fa sentire la sua voce nell'A.L.P.

PENSIONE PER I MACCHINISTI

Carissimi, tanto per informarvi, ho trovato sulla stampa specializzata "L'Avvisatore Marittimo" del 11/09/2013 questa notizia che non rallegrerà i nostri associati non ancora pensionati.

Aumenta l'età per la pensione di vecchiaia per i marittimi addetti ai servizi di macchina e per gli ormai rari radiotelegrafisti. L'ultimo consiglio dei ministri ha approvato una misura che armonizza i requisiti minimi per alcune categorie che non erano incluse nella riforma pensionistica del 2011, la cosiddetta "Fornero". Fra questi ci sono: personale viaggiante del settore trasporti, sportivi professionisti, lavoratori dello spettacolo e, appunto, quelle categorie del settore marittimo che beneficiano di un trattamento pensionistico particolare: «Pur restando il beneficio -spiega il responsabile marittimi di Fit-Cisl, Remo Di Fiore- esso è stato parzialmente ridimensionato».

In una nota stampa, il governo spiega che «per i lavoratori marittimi addetti al servizio di macchina, ai fini del pensionamento di vecchiaia, si passa dagli attuali 20 anni di effettiva

**La sede operativa A.L.P.
a Villa Cambiaso
(Via Torino 22r - Savona)
è aperta il 1° e il 3° Martedì
di ogni mese
dalle 17.00 alle 18.00.
Agosto escluso.
Tel: 349 6863819**

PRESENTAZIONE DEL LIBRO "IL NAUTICO DAL 1823 AD OGGI" PRESSO IL PALAZZO DELLA PROVINCIA DI SAVONA - LUGLIO 2013



Nelle foto da sinistra verso destra: Elisa Di Padova (Assessore Comune di Savona), Alessandro Gozzi (Dirigente scolastico I.T.I.S. Ferraris-Pancaldo di Savona), Irma Dematteis (Autrice del libro), Pietro Santi (Assessore Provincia di Savona), Enrico Moretti (Com.te Capitaneria di Porto di Savona), Pio Vintera (Presidente dell'A.L.P.)

Martedì 8 Ottobre ore 10.00

Apertura del biennio nautico di scuola secondaria superiore presso l'Istituto per periti di Acqui Terme

Venerdì 11 Ottobre ore 18.00

Cerimonia commemorativa per la posa del busto del comandante Giuseppe Aonzo M.O.V.M. Eroe della battaglia di Premuda presso la sede museale delle scienze naturali di Piazza Cavallotti 2 (Savona)

Fine Ottobre

Convegno a su Giuseppe Aonzo e Luigi Rizzo. Premuda: un savonese ed un siciliano nella leggenda, organizzato dal Circolo Siculo Luigi Pirandello di Savona con A.Storia e l'A.L.P.

Fine Novembre

Presentazione del libro "Il Nautico dal 1923 ad oggi" per gli alunni del Nautico invitati dal Preside dell'ITIS, Prof. Alessandro Gozzi.



navigazione e 55 di età a 20 anni di effettiva navigazione e 56 anni di età, che verranno gradualmente incrementati fino a 58 anni a decorrere dal 2018».

In particolare l'incremento graduale prevede il passaggio a 56 dal primo gennaio 2014 e a 57 anni dal primo gennaio 2015 al 31 dicembre 2017, prima attestarsi a 58 anni dal 2018.

Tutti gli altri marittimi, quelli né in servizio di macchine né addetti alle stazioni radiotelegrafiche, erano invece già compresi nella riforma Fornero ed equiparati quindi al personale a terra, e non rientrano quindi nella misura presa dal governo.

«Il pensionamento anticipato –racconta Di Fiore– nasce storicamente come riconoscimento del fatto che macchina e stazione radiotelegrafica erano servizi molto pesanti. Ma questo è l'unico beneficio che hanno alcune categorie di marittimi. Lo scandalo è che non siano stati riconosciuti ai marittimi né l'esposizione all'amianto né il carattere di lavoro usurante, per i quali i sindacati si sono molto battuti. Per quanto riguarda l'amianto, soltanto alcuni

casi sono stati riconosciuti dai tribunali, perché l'Inps si è dimenticato di presentare ricorso». Il beneficio pensionistico per i marittimi è previsto dall'articolo 31 della legge 413 del 1984. «L'allora ministro Elsa Fornero –ricorda Di Fiore– voleva eliminare l'articolo 31. I sindacati si sono



opposti e sono riusciti ad impedirlo. Il ministro però ha previsto che dal 2014 l'età pensionabile salisse da 55 a 56 anni per arrivare a 58 anni nel 2018». Il periodo lavorativo che dà diritto ad accedere alla pensione a tutti i marittimi è calcolato diversamente se si tratta di personale con rapporto di lavoro continuativo, che è coperto 365 giorni all'anno, o se si tratta di quello in turno generale e particolare. In quest'ultimo caso il periodo di lavoro a bordo viene maggiorato fino al 40%. Ad esempio, se si lavora 10 mesi e poi si viene sbarcati, il periodo valido ai fini pensionistici è di 14 mesi, entro un periodo di tempo più breve. In seguito in tal caso la maggiorazione si limita al periodo non lavorato.

BRIGANTINO A PALO ISTITUTO NAUTICO

Carissimi, non so se voi sapete che questo bel modello di brigantino a palo, che senza dubbio ricorderete tutti, non essendoci più il nostro Nautico, era stato spostato dal Liceo Classico. Il cap. Ottonello, responsabile dell'attuale sede museale delle scienze nautiche, per evitare che venisse gettato o distrutto, lo ha restaurato e d'accordo con ITIS di Savona (di cui fa parte anche ciò che resta del Nautico, in quella forma strana che trasforma gli Aspiranti al comando di navi mercantili in addetti ai servizi logistici o come si chiamano ora), è stato ospitato nella loro aula magna.

Anche in questo caso è venuta fuori la necessità di sfrattarlo per problemi di spazio.

A seguito di lunghe negoziazioni, si è trovato un accordo con la Capitaneria di Porto di Savona il cui responsabile è il Com.te Enrico Moretti a cui è stato dato in comodato d'uso. Il Brigantino è stato messo in mostra permanente nell'entrata della Capitaneria dove è sufficiente andare per poterlo vedere. Merita davvero.

GOZZO DEL CADRAI

Ai nostri giorni, il “catering”, è ormai consolidato, attività più che necessaria in occasione, di banchetti, feste, matrimoni ecc.. ma pochi o nessuno sanno che in questa attività, che può parere di nessuna importanza, è stata creata nel porto di Genova, dove si è affermata tra il ‘500 e ‘600.

L'imbarcazione che si prestava di più, svolgendo l'attività all'interno del porto di Genova era il “Gozzo” barca che notoriamente non ha coperta e forme particolari di prua e poppa che esaltavano “i remi”.

I ristoratori, osti, locandieri più intraprendenti per allargare la propria cerchia di clientela,

iniziarono con i camalli che operavano sulle calate, non c'era ovviamente la mensa, e non ci si fermava per andare a pranzo a mezzogiorno, così trasportavano alle calate minestrone e zuppe calde. Oltre al successo che ci fu sui moli, si

aggiunsero anche gli equipaggi delle navi appena attraccate che si incuriosivano di questa attività: Era nato così il sistema di portare “il desinare” a domicilio.

Il Gozzo, fu determinante ,date le dimensioni e la manovrabilità, nel vecchio idioma “Genovese” chi forniva opera a domicilio si chiamava “Cadrai”, basandosi sul fatto che la barca era senza coperta, si prestava ad essere attrezzata al centro con un fornello che era prima in ghisa e poi in terracotta, per cuocere ed avere sempre calde le minestre: Nasceva così il “Gozzo del Cadrai” che divenne una mensa che si recava a domicilio, come spaccio di alimentari e bibite, galleggiante.

**BIENNIO NAUTICO AD ACQUI TERME**

Biennio ad Acqui Terme collegato al triennio Nautico Leon Pancaldo di Savona

Si informa che dal prossimo anno scolastico 2013-14 esisterà il biennio nautico di scuola sec. superiore presso l'Istituto per periti di Acqui Terme “F. Torre” già collegato con convenzione al triennio finale del Nautico “Leon Pancaldo” di Savona (scuola pubblica fondata nel lontano 1856!).

Il biennio non sarà assolutamente di serie “b” ma addirittura concorrenziale con i normali istituti nautici, in quanto le materie di “curvatura nautica” saranno svolte con la presenza di ufficiali e comandanti in congedo, ufficiali e sottufficiali della Guardia Costiera, tecnici del

Registro Navale Italiano, Collegio Capitani, Confitarma ecc, verrà altresì introdotto e discusso con gli allievi il comportamento etico sociale e l'uso della divisa da parte degli aspiranti ufficiali.

Al sabato mattina, condimeteo permettendo, sono poi previste uscite in mare sia sulla nave scuola “Leon Pancaldo” del Nautico Savonese che su altre imbarcazioni.

A compendio sono previsti stàges in crescendo come campi di vela con la Marina Militare, in Guardia Costiera, imbarchi su Vespucci, Palinuro e altri velieri esteri, visite a unità navali, cantieri, manifestazioni a carattere

marinaresco ecc..

Saranno inoltre organizzati e gestiti all'interno del piano dell'offerta formativa, i quattro corsi basilari necessari per la trascrizione a libretto di navigazione per poter imbarcare (antincendio base e avanzato - primo soccorso - salvataggio e sopravvivenza - responsabilità sociali e personali). Grazie anche alla ns. azione di promozione e consulting, è stata inoltre attivata una convenzione permanente tra Compamare di Savona e Istituto Nautico per un progetto di alternanza scuola-lavoro presso le unità operative della Guardia Costiera a favore degli allievi delle III° - IV° -



V° classi. Si evidenzia che le divise operative e i DPI per gli alunni saranno finanziate dalla Camera di Commercio.

I ragazzi verranno seguiti dal primo giorno del Nautico fino al diploma da esperti marinai (ufficiali e sottufficiali in carriera e in congedo) al fine di raggiungere il massimo profitto e soprattutto il necessario piede marino ed etico.

Per gli alunni provenienti da fuori provincia è previsto un convitto convenzionato ad Acqui nell'ex-seminario appena trasformato in

ostello, mentre a Savona saranno ospitati in un convitto di Suore vicino al Nautico, il tutto al solo fine di avere un sicuro controllo dei ragazzi.

Soci volontari dei Marinai d'Italia provvederanno infine a turno a esercitare un minimo ulteriore controllo.

Si possono visitare entrambi gli istituti scolastici e i due convitti unitamente alla ns. storica sede sociale ove i ragazzi potranno avere un valido punto di appoggio contatto e aiuto anche per l'inserimento nel mondo del lavoro marittimo ove la richiesta

professionale di giovani ufficiali ben preparati non manca anche in questo momento di crisi.

Sono grato anche a nome del Gruppo Marinai di Acqui Terme per l'attenzione prestata e rimango a disposizione per ulteriori spiegazioni in merito alla presente iniziativa scolastica.

**GRUPPO A.N.M.I.
ACQUI TERME-PONZONE**
Un Consigliere
Antonio Castellotti
Cell. 335.5611108.

CINQUANTENARIO DEL DIPLOMA NAUTICO

Pranzo organizzato dall'A.L.P. alla locanda di Madonna del Monte. Luglio 2013

